

Napoli, 28/04/2021

Spett.le INVITALIA spa

Oggetto: Progetto definitivo _ “Lavori di “Ristrutturazione ed allestimento degli edifici ubicati nell’area ex Italsider di Bagnoli, denominati 6 Bicchieri e 3 Bicchieri per finalità di ricerca e studi in ambito marino _ Marine Farm _ Stazione Zoologica Anton Dohrn, Napoli. CIG Z552B1E81E

- *Nota di sintesi sul processo di progettazione e realizzazione delle opere a carico della SZN*

Premesse

- Gli immobili in questione sono stati oggetto di recupero e restauro tra il 2007 e il 2011 dalla società di Trasformazione Urbana Bagnolifutura Spa nell’ambito del recupero dei manufatti di archeologia industriale previsti nel PUA Bagnoli – Coroglio. L’intervento ha ricevuto sia in fase definitiva che esecutiva tutti i pareri favorevoli degli enti preposti. I lavori sono stati ultimati il 05/03/2011 ed hanno ottenuto i relativi collaudi.
- Il Turtle Point venne completato in ogni sua parte, non è mai entrato in funzione e successivamente, a causa di articolate vicende giudiziarie e dell’incuria, è stato fortemente vandalizzato, con particolare riferimento alle componenti impiantistiche;
- L’art.33 del D.L. 133/2014 ha individuato INVITALIA spa quale soggetto attuatore del Programma di Risanamento Ambientale e Riqualificazione Urbana (PRARU) dell’area rilevante interesse nazionale di Bagnoli – Coroglio;
- INVITALIA spa concede gli immobili in oggetto mediante accordo di cooperazione interistituzionale alla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, che intende farsi carico delle opere di recupero e rifunionalizzazione degli stessi immobili (mediante fondo FISR 2016/17) per la realizzazione di un Centro Ricerche Infrastrutture Marine Avanzate (CRIMA), denominato Marine Farm, nel rispetto sia della pianificazione comunale sia della pianificazione del PRARU Bagnoli redatto dalla stessa INVITALIA;
- A partire da settembre 2019 INVITALIA/SZN intraprendono una serie di tavoli tecnici finalizzati al recepimento del cronoprogramma d’intervento SZN da inserire nella più ampia programmazione e pianificazione condotta da INVITALIA;

arch. Danilo Iacone
Servizi Tecnici
Manutenzione edifici e impianti

Villa Comunale
80121 Napoli, Italy

danilo.iacone@szn.it
0815833403

stazione.zoologica@szn.it
ufficio.protocollo@cert.szn.it
www.szn.it

1. Obiettivi SZN

Il progetto Centro Ricerche ed Infrastrutture Marine Avanzate (CRIMA) ha l’obiettivo di creare un polo di eccellenza a livello europeo per le infrastrutture e la ricerca marina e per la didattica della biologia marina, congiuntamente promosso da SZN e UNINA. A tal fine s’intende recuperare e riqualificare le strutture “denominate 6 Bicchieri e 3 Bicchieri” nell’area Ex Italsider di Bagnoli precedentemente destinato ad ospitare il Turtle Point e spazi di formazione ed educazione.

Attualmente Il complesso si compone di n.4 sezioni: Edificio 6 bicchieri (n.3 livelli), Edificio 3 Bicchieri (n.3 livelli), Centrale Tecnologica (livello interrato), Laghetto ed aree esterne.

Il nuovo programma funzionale prevede:

- Edificio “6 bicchieri” _ recupero degli uffici e laboratori al piano terra e seminterrato per il Marine Farm, riconversione e nuovo allestimento dell’acquario per le specie mediterranee e tropicali al piano primo.
- Edificio “3 Bicchieri” _ riconversione in spazi polivalenti a servizio della formazione e divulgazione scientifica sulla biologia marina.

- Laghetto e aree esterne _ estensione esterna del percorso di visita del pubblico.
- Centrale tecnologica _ ripristino, integrazione e adeguamento normativo delle centrali dei rispettivi impianti, sia di tipo tradizionale sia dei Life Support System e altre tecnologie a servizio degli acquari e dei laboratori.

2. Progettazione SZN

A valle di un attento lavoro di analisi delle progettualità pregresse, di rilievi diretti a valutare il reale stato di degrado delle strutture e degli impianti, dello studio di fattibilità tecnico economico redatto dal progettista esterno incaricato, l'equipe di tecnici SZN/UNINA ha commissionato la redazione di un "progetto definitivo" volto al recupero, (prevalentemente impiantistico) dell'intero complesso che, compatibilmente con le risorse attualmente disponibili della Stazione Zoologica, individua preventivamente n.2 stralci d'intervento (A e B, cfr. immagine 1):

Stralcio A (Q.E. € 2.624.000,00):

- Ripristino della Centrale tecnologica al piano interrato
- Ripristino Piano Terra e Seminterrato dell'Edificio 6 bicchieri (Hall /Uffici/Laboratori Marine Farm)

Stralcio B: (Q.E. € 2.536.188,00)

- Ripristino Piano Primo dell'Edificio 6 Bicchieri (Acquario)
- Ripristino dell'intero Edificio 3 bicchieri (Uffici e Aule polivalenti)
- Laghetto e Aree esterne (Estensione del percorso museale)

Stralcio A+B sommano € 5.160.188,00

Si precisa che il progetto è suddiviso in stralci ma l'appalto previsto sarà "unitario" di cui il primo stralcio immediatamente eseguibile, rientrando nel finanziamento disponibile e ponendo una "clausola sospensiva" per il secondo, legato al reperimento di ulteriori finanziamenti.

In questo modo sarà garantito l'inizio delle attività scientifiche programmate e un'ottimizzazione amministrativa ed economica delle procedure da espletare.

3. Quadro autorizzativo dell'immobile nell'attuale configurazione,

Proprietà: INVITALIA spa

Dati catastali: *aggiornati al 21.07.2020 (cfr. Allegati)*

TERRENI _ Foglio 215, Part. 25-229

URBANO _ Sez. CHI, foglio 27, Part. 25, Sub. 4, Zona Cens. 10A, Cat. E/9

Progetto Definitivo

- approvato con Delibera di Giunta del Comune di Napoli n.1528 del 14.03.2006;
- parere favorevole della SABAP di Napoli n.2080 del 28.02.2006;
- parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata del 02.03.2006;
- parere favorevole Servizio Fognature prot. 405 del 06.03.2006;
- parere favorevole Dipartimento di Pianificazione Urbanistica prot. 146/D del 13.03.2006;
- verbale di Validazione del RUP ing. Giovanni Capasso del 02.03.2006.

Progetto Esecutivo:

- approvato con Delibera di Giunta del Comune di Napoli n.1130 del 22.03.2007;
(dalla citata Delibera si evince che i manufatti in argomento non sono soggetti ad autorizzazione art.21 capo II D.Lgs.42/2004 poiché non sono stati oggetto di dichiarazione d'interesse particolarmente importante ai sensi del capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, inoltre non risultano vincolati ope legis poiché costruiti nel 1980, pertanto non ricadono nel caso di bene pubblico costruito da più di 50 anni).

Certificato prevenzione incendi:

- il progetto ha ottenuto un Parere di Conformità del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco (prat. 125451 del 04.10.2010) ai sensi dell'art.2 del DPR n.37/98 (abrogato)

relativo alle attività 83 (max 414 persone), 64,91 oggi rispettivamente corrispondenti a 65.2.C, 49.3.C, 74.3.C

Certificato di ultimazione lavori:

- I lavori sono stati consegnati il 03.04.2007 e ultimati il 05.03.2011, DL Ing. Gilberto Valle, RUP arch. Carmela Fedele;
(dal documento si evince la mancata verifica di funzionalità degli impianti in quanto non risultano completati gli allacciamenti alle reti pubbliche).

Certificato di collaudo statico:

- Depositato al Settore Prov.le Genio Civile – Napoli il 18.01.2012 dall'ing. Gianluca Maria Salvia;

4. Procedure d'appalto predisposte da SZN/UNINA

Considerato il quadro urbanistico e il processo autorizzativo (cfr. punto 3) che hanno portato al compimento dell'Ex Turtle Point e verificato il carattere prevalentemente impiantistico dell'intervento per la realizzazione del Marine Farm, la SZN ha stabilito preventivamente di andare in gara mediante una procedura d'appalto congiunto ad offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata a:

- *redazione del progetto esecutivo delle opere impiantistiche e architettoniche, progettazione antincendio, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere*, ponendo a base di gara il progetto definitivo ai sensi dell'art. 59 comma 1-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La scelta di questa procedura è sottende la necessità di acquisire i pareri e le autorizzazioni a valle delle migliorie proposte e della progettazione esecutiva acquisita.

In tale sede s'intende chiarire che la SZN avvierà, contestualmente al bando di gara citato, un'ulteriore procedura finalizzata esclusivamente alla fornitura e messa in opera di componenti impiantistiche speciali volte al ripristino e integrazione degli impianti Life Support System dei laboratori e delle vasche esistenti per il nuovo Marine Farm.

Questi ultimi interventi saranno finanziati dal progetto PON PRIMA (Potenziamento Ricerca Infrastrutture Marine) rientrante nel PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Il primo appalto descritto accoglie e predispone i requisiti tecnici e impiantistici del secondo, pertanto il ripristino degli impianti LSS e delle attrezzature complementari non avranno alcuna incidenza sulle architetture e strutture esistenti, sulla progettazione e realizzazione degli impianti "tradizionali" e sulle potenze termiche ed elettriche necessarie.

5. Progettazione Definitiva Marine Farm

Con determina del DG SZN n.26 del 16.01.2020 è stato affidato il servizio di progettazione in oggetto allo Studio Discetti, Servizi Integrati d'ingegneria allo scopo di concretizzare gli obiettivi scientifici della SZN, ma anche per identificare le tipologie e le quantità di interventi necessari e sufficienti ad una definitiva rimessa in funzione del complesso immobiliare, coerentemente con le risorse disponibili della stessa SZN.

La SZN ha acquisito il progetto definitivo in data 04.11.2020 e quindi ha avviato sia le attività di verifica della progettazione ad opera dei tecnici di UNINA, sia la condivisione del progetto con i tecnici di INVITALIA per consentire il coordinamento delle progettualità in corso con il PRARU Bagnoli, per concordare l'iter procedurale e autorizzativo per il prosieguo delle attività e non ultimo per verificare l'infrastrutturazione necessaria da predisporre sia per l'avvio del cantiere SZN che per la successiva messa in esercizio del Marine Farm.

il sottoscritto, in qualità di RUP ha redatto il verbale di validazione (prot. B4/1225 del 17.03.2021).

Un approfondito lavoro di analisi dello stato dei luoghi e di un attento lavoro di progettazione hanno evidenziato quanto di seguito elencato:

- Il nuovo Centro Marine Farm SZN resterà un'attrezzatura pubblica coerentemente con la precedente pianificazione comunale e con la vigente pianificazione del PRARU Bagnoli;
- L'area d'intervento è assoggettata ai vincoli del D.Lgs 42/2004 ex artt. 136, 157;
- Gli interventi di recupero necessari sono assimilabili ad interventi di manutenzione straordinaria, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Dpr n.380/01 s.m.i.
- Il cronoprogramma di progetto prevede dodici mesi di lavori necessari alla realizzazione dello stralcio "A" a valle delle approvazioni sul progetto esecutivo degli enti territoriali competenti. Ulteriori dodici mesi occorreranno per la realizzazione dello stralcio "B".
- Non sono previsti interventi alle strutture esistenti, le nuove macchine dei condizionamenti installate in copertura saranno dotate di basamenti di ripartizione dei carichi;
- Le normative di contenimento energetico ed utilizzo di fonti rinnovabili di cui al D.Lgs. 192/2005 non sono applicabili al caso in esame attesa la presenza del vincolo di cui al decreto 42/2004 e s.m.i.;
- Il rispetto della invarianza Idraulica prevista nella pianificazione del PRARU sarà assoluta nella fase di progettazione esecutiva;
- Con riferimento al progetto antincendio, il progetto definitivo contempla l'adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi in conformità al parere favorevole dei VV. F. del 04/10/2010, prat. 125451, sul precedente progetto realizzato, di cui il presente costituisce il proseguimento. Si rimanda alla fase esecutiva per la redazione della Relazione Antincendio e l'aggiornamento del parere di Conformità dei VV.F. ai sensi dell'art. 15 comma 3 del DPR 207/2010 e s.m.i.;
- Sono stati eliminati impianti a gas metano, pertanto per il certificato Prevenzione Incendi l'attività 74.3.C non è necessaria;
- Per il parere dell'ASL competente si rimanda alla redazione del progetto esecutivo;
- Sarà a carico dei tecnici SZN la redazione della relazione degli scarichi a mare e l'espletamento della richiesta di autorizzazione al Comune di Napoli;
- **Resta da valutare l'esigenza di una nuova autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in fase definitiva oppure a valle della progettazione esecutiva e quindi delle offerte migliorative appaltate** (cfr. paragrafo 4), motivata dalla necessità di installare n.3 nuove unità di trattamento aria sulle coperture del centro e di n.2 unità polivalenti all'esterno e in prossimità del locale tecnologico posto al piano interrato. La precedente configurazione degli impianti termici non è tecnicamente riproponibile. Di seguito è riportato un estratto delle dichiarazioni integrative richieste dal sottoscritto al progettista per motivare le scelte progettuali (prot. B4/1174 del 16.03.2021):

... per le scelte progettuali adottate, non è stato possibile derogare da quelle che sono norme di prodotto oramai vigenti da anni e che non consentono né la produzione né la commercializzazione di apparecchiature non rispondenti a tali normative (nello specifico ci si riferisce alle norme denominate ERP ed alle varie circolari UE).

L'applicazione di dette normative, per quel che riguarda il trattamento dell'aria direttamente connesso alla climatizzazione ambientale, impone il rispetto di stringenti

vincoli di efficienza energetica complessiva dei macchinari raggiungibili mediante le seguenti soluzioni tecnologiche:

- *Riduzione delle velocità di attraversamento degli elementi di filtrazione dell'aria e di scambio termico al fine di ridurre l'energia necessaria per la circolazione dell'aria;*
- *Adozione di sistemi di recupero termico con livelli di efficienza minima particolarmente elevati;*
- *Adozione di sistemi filtranti con superfici maggiori.*

Immediata e naturale conseguenza di quanto sopra brevemente riportato, si traduce, nella pratica tecnica, in un incremento, anche significativo, delle dimensioni delle unità di trattamento aria che, nel caso specifico, hanno di fatto impedito di poter ricorrere a soluzioni installative analoghe a quelle di cui al precedente progetto, ovvero di prevederne l'installazione all'interno dei cosiddetti "bicchieri" in copertura alle due strutture.

Non è, inoltre, da trascurare che un ulteriore incremento delle dimensioni degli apparati impiantistici è stato dovuto, come da documentazioni in atti, alla specifica richiesta della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che utilizzerà parte di tali locali per finalità di ricerca e Studi in ambito marino, che hanno comportato per tali ambienti, un incremento delle portate d'aria da trattare, oltre che l'eliminazione delle portate di ricircolo con incremento delle potenze termiche e frigorifere a carico delle batterie di scambio termico.

Volendo rispettare soluzioni "estheticamente" comparabili si sarebbe dovuto prevedere un frazionamento dell'impianto su più sistemi di trattamento che, nella realtà effettiva del sito, non avrebbe mai potuto essere applicato per le motivazioni che di seguito brevemente si sintetizzano:

- *Integrale rifacimento del sistema di distribuzione idrica ed aeraulica all'interno degli edifici;*
- *Utilizzo, per il posizionamento delle macchine di trattamento aria, nei bicchieri attualmente non utilizzati ma bensì destinati ad assolvere la funzione di lucernari, con la conseguente necessità di prevedere la realizzazione di opere di modifica strutturale ad elevato impatto sia tecnico che normativo, che evidentemente esulano sia dagli obiettivi della progettazione sia dalle finalità realizzative della Stazione Appaltante.*
- *Funzionamento non ottimale degli impianti posizionati all'interno dei bicchieri per la creazione di cortocircuiti dovuti ad un "mescolamento" tra l'area di rinnovo e quella di estrazione.*

Concludendo, per quanto fin qui relazionato, si evidenzia che in attuazione degli obiettivi della progettazione, conferiti dall'incarico ed esplicitati, nelle varie riunioni tecniche avute presso la Stazione Zoologica, si è determinata la previsione della sostituzione sia degli esistenti generatori di calore, sia del sistema di produzione dell'acqua refrigerata, con la conseguente progettazione, onde assicurare un efficiente ricorso a fonti di energia rinnovabile, dell'installazione di sistemi polivalenti, che facendo ricorso ad un'unica fonte di energia primaria, producono, contemporaneamente sia il fluido termovettore caldo che quello refrigerato determinando, altresì, nel corso della stagione invernale un "sottoprodotto del sistema di produzione del fluido termovettore caldo" disponibile a costi pressoché nulli. Tale scelta trova evidenti vantaggi in una configurazione impiantistica in cui è prevista la termostatazione di vasche climatiche che possono necessitare sia di riscaldamento che di raffreddamento per tutto l'arco dell'anno. Tale soluzione è stata, inoltre, suffragata da considerazioni in merito alla significativa riduzione locale delle emissioni in atmosfera vista l'eliminazione totale dei generatori di calore e, quindi il ricorso a fonti di energia primaria di natura fossile.

Conclusioni

Il riepilogo del contesto amministrativo che ha portato alla realizzazione dell'Ex Turtle point, la condivisione delle progettualità e delle procedure tempestivamente intraprese per la realizzazione del Marine Farm, spero siano utili a comprendere l'azione sostenibile della SZN e dei suoi partner istituzionali che intendono restare nel solco delle pianificazioni urbanistiche adottate, massimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili senza stravolgere quanto realizzato fino ad oggi, offrendo nuove opportunità di ricerca scientifica e contribuendo alla riqualificazione del territorio in cui si opera.

Si auspica pertanto un rapidissimo percorso autorizzato che consenta di avviare la rifunzionalizzazione dell'area di Bagnoli affidata alla SZN.

In allegato:

- Immagine 1 _ Modello 3d del complesso con individuazione degli stralci;
- Tabella 1 _ Superfici esistenti del complesso EX Turtle point;
- Tabella 2 _ Confronto stato di fatto/progetto SZN _ Superfici e Funzioni (formato A3);
- Elenco elaborati progetto Definitivo Marine Farm (n.4 pagine A4)
- Visura catastale (n.2 pagine A3, n.4 pagine A4)

Il RUP

Arch. Danilo Iacone

Immagine 1 _ Modello 3d del complesso con individuazione degli stralci:



Tabella 1 _ superfici esistenti del complesso EX Turtle point:

EX Turtle Point				
	Superficie (mq)			TOTALE
	piano -1	piano T	piano 1	
E1_EDIFICIO A 6 BICCHIERI		1 778	694	2 471
E2_EDIFICIO A 3 BICCHIERI		438	184	622
				3 093
LOCALI TECNOLOGICI livello interrato	780			780
LAGHETTO				4 500
Lotto Complessivo				10 000
Superfici Aree coperte				2 280

Tabella 2 _ confronto stato di fatto/progetto SZN _ Superfici e Funzioni (formato A3):

Tabella 2 _ confronto stato di fatto/progetto SZN _ Superfici e Funzioni (formato A3):

E1 - Edificio a 6 Bicchieri STATO DI FATTO (Turtle Point)						E1 - Edificio a 6 Bicchieri PROGETTO (Marine Farm)						
Piano Terra	ID	Descrizione	Superficie (mq)			ID	Descrizione	Superficie (mq)			Note	
	1	Area Hall e Biglietteria	155,00			1	Area Hall e Biglietteria	155,00			confermato	
	2	Bar e area ristoro	155,00			2	Bar e area ristoro	155,00			confermato	
	3	Bagni - piano terra	37,00			3	Bagni - piano terra	37,00			confermato	
	4	Uffici - piano terra	90,00			4	Uffici - piano terra	90,00			inserimento di piccole pareti vetrate su pareti esistenti in cartongesso per restituire luce naturale agli uffici	
	5	Spogliatoi, magazzini e cucina – piano terra	107,00			5	Spogliatoi, magazzini e cucina – piano terra	107,00			confermato	
	6	Stabulario	78,00			6	Stabulario	78,00			confermato	
	7	Modulo archeologia industriale (con affaccio da quota m. 5,55 e m. 13,20)	155,00			7	Modulo archeologia industriale (con affaccio da quota m. 5,55 e m. 13,20)	155,00			confermato	
	8	Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		260,33		8	Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		260,33		confermato	
	9	Ospedalizzazione (sale operatorie, radiologia, laboratori)	165,00			9	Ospedalizzazione (sale operatorie, sala procedure, post mortem, n.3 laboratori)	195,00			sala operatoria unica e più ampia, non necessaria la radiologia. Il laboratorio in prossimità della sala conferenze viene diviso in due e ne viene aggiunto un altro recuperando lo spazio dall'ambiente 10 di 30mqca.	
	10	Zona di trattamento e convalescenza (accessibile eventualmente al pubblico o per visite scientifiche)	267,00			10	Stabulario di produzione organismi marini (accessibile eventualmente al pubblico o per visite scientifiche)	237,00			ridotto parzialmente a favore della realizzazione di un terzo laboratorio	
	11	Sala conferenze	88,00			11	Sala conferenze	88,00			confermato	
	12	Bagni annessi alla sala conferenze	26,00			12	Bagni annessi alla sala conferenze	26,00			confermato	
	13	Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		161,51		13	Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		161,51		confermato. Corridioio diviso in due sezioni, mediante inserimento di una nuova porta antincendio che ne migliora la sicurezza e disimpegna l'area sterile dalla sala cponferenze e dai servizi igienici per il pubblico	
			1 323,00	421,84	1 744,84				1 323,00	421,84	1 744,84	
Piano Primo	14	Terrario	67,00			14	Terrario tropicale	67,00			confermato, realizzazione di aperture sulle tompagnature perimetrali per consentire l'ingresso della luce naturale dai lucernari	
	15	Vasca tunnel	131,00			15	Acquario tropicale tunnel	131,00			confermato	
	16	Zona vasche e zona convalescenza	178,00			16	Acquario Mediterraneo temperato + vasche coralli tropicali + vasca mediterranea fredda	218,00			la vasca di 6mc (mediterranea fredda) viene spostata e collocata alla fine del corridoio di accesso, ampliando la zona espositiva di circa 40mq	
	17	Corridoi e disimpegni per la visita	317,50			17	Corridoi e disimpegni per la visita	277,50			confermato, ridotto di 40mq	
			376,00	317,50	693,50				416,00	277,50	693,50	
Connettivi tra corpi di fabbrica			33,15					33,15				
Totali			1 699,00	772,49	2 471,49	Totali			1 739,00	732,49	2 471,49	

E2 - Edificio a 3 Bicchieri STATO DI FATTO (Esposizione del mare)						E2 - Edificio a 3 Bicchieri PROGETTO (Spazi per la ricerca e l'esposizione)						
Piano Terra	ID	Descrizione	Superficie (mq)			ID	Descrizione	Superficie (mq)			Note	
	18	Ingresso e area archeologica	78,40			18	Ingresso e area archeologica + laboratorio didattico	78,40			confermato. Realizzazione mediante partizioni amovibili di un laboratorio didattico di 40mq	
	19	Esposizioni Temporanee	106,50			19	Spazi comuni + disturbitivo + Aula polivalente	106,50			Realizzazione mediante partizioni amovibili di n. 2 aule polivalenti di 40mq	
	20	Bagni -piano terra	8,80			20	Bagni -piano terra	8,80			confermato	
	21	Esposizioni Temporanee	57,20			21	Area coworking studenti/ricercatori	57,20			modifica esclusivamente impiantistica	
	22	Bagnni uffici	9,60			22	Bagnni uffici	9,60			confermato	
	23	Uffici	30,50			23	Uffici	30,50			confermato	
		Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		91,20			Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		91,20		confermato	
			291,00	144,00	435,00				291,00	144,00	435,00	
Piano Primo	24	Esposizioni Permanenti	128,00			24	Spazio polivalente	58,00			Realizzazione mediante partizioni amovibili di n. 1 aula polivalente di 40mq	
	25	Corridoi, disimpegni per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		56,00		25	Corridoi, spazi per la visita, spazi di servizio e locali tecnici		126,00		confermato	
			128,00	56,00	184,00				58,00	126,00	184,00	
Connettivi tra corpi di fabbrica			2,63					2,63				
Totali			419,00	202,63	621,63	Totali			349,00	272,63	621,63	

E1				E2			
TOTALE SUPERFICIE				2 471,49	621,63	3 093,12	

E1				E2			
TOTALE SUPERFICIE				2 471,49	621,63	3 093,12	

Legenda
Intervento di recupero previsto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn

Interventi previsti nello Stralcio A

Interventi previsti nello Stralcio B

Note
Nello stralcio A è incluso il ripristino della centrale tecnologica al piano interrato, al servizio dei due edifici e delle aree esterne
Gli interventi in entrambi gli stralci sono stati impostati su un approccio conservativo delle architetture esistenti. Le opere progettate riguardano prevalentemente ripristino delle finiture esitenti, adeguamento/ripristino impiantistico degli spazi e delle attrezzature esistenti (vandalizzate) in funzione del nuovo progetto scientifico e dell'aggiornamento normativo necessario
Resta da valutare un confronto con la soprintendenza per una condivisione del progetto ed una eventuale autorizzazione paesaggstica



RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EDIFICI UBICATI NELL'AREA EX TURTLE POINT DEL COMPLESSO EX - ITALSIDER DI BAGNOLI DENOMINATI "6 BICCHIERI" E "3 BICCHIERI" PER FINALITA' DI RICERCA E STUDI IN AMBITO MARINO

REL.00 Elenco Elaborati

PROGETTO DEFINITIVO GENERALE

ELABORATI DESCRITTIVI				
ED00		REL.00	Elenco Elaborati – rev.C	
ED01		REL.01	Relazione Generale – rev.C	
ED02		REL.02	Studio di fattibilità ambientale	
ED03		REL.03	Relazione sulle opere architettoniche – rev.C	
ED04		REL.04	Relazione di calcolo degli impianti termici – rev.B	
ED05		REL.05	Relazione di calcolo impianto elettrico – rev.B	
ED06		REL.06	Relazione di calcolo impianti speciali – rev.B	
ED07		REL.07	Relazione sulla gestione delle materie – rev.B	
ED08		REL.08	Relazione sulle interferenze	
ED09		REL.09	Piano di sicurezza e coordinamento	
ED10		REL.10	Capitolato speciale di appalto – rev.C	
ED11		REL.11	Computo metrico estimativo – STRALCIO A – rev.B	
ED12		REL.12	Computo metrico estimativo – STRALCIO B – rev.C	
ED13		REL.13	Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi – STRALCIO A – rev.B	
ED14		REL.14	Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi – STRALCIO B – rev.C	
ED15		REL.15	Quadro economico – rev.C	
ED16		REL.16	Relazione paesaggistica – rev.B	
ED17		REL.17	Schema di contratto – rev.B	
ED18		REL.18	Lista prezzi unitari Stralcio B – rev.B	
ED19		REL.19	Relazione sui Criteri Minimi ambientali – rev.B	
ED20		REL.20	Relazione di calcolo preliminare delle opere strutturali – rev.B	
ED21		REL.21	Quadro di incidenza della manodopera – rev.B	
ED22		REL.22	Parcella del progetto esecutivo – rev.B	
ELABORATI GRAFICI				
SEZIONE GENERALE				Scala
EGG1		TAV.G1	Inquadramento generale, urbanistico e analisi dei vincoli	1/10000- 1/5000
EGG2		TAV.G2	Planimetria generale area d'intervento con indicazione degli Stralci di intervento A e B	1/250
EGG3		TAV.G3	Planimetrie degli edifici con indicazione delle principali indagini eseguite	1/250
EGG4		TAV.G4	Planimetrie degli edifici oggetto di intervento con indicazione delle nuove destinazioni d'uso - rev.B	1/250
EGG5		TAV.G5	Progettazione in ambiente BIM - rev.B	-
SEZIONE RILIEVO E DEGRADO SEI BICCHIERI				
EGR1		TAV.R1	Planimetria dello stato di fatto con rilievo fotografico – Pianta piano terra	1/100
EGR2		TAV.R2	Planimetria dello stato di fatto con rilievo fotografico – Pianta piano primo	1/100
EGR3		TAV.R3	Planimetria dello stato di fatto con rilievo fotografico – Pianta delle coperture	1/100
EGR4		TAV.R4	Planimetria dello stato di fatto con rilievo del degrado – Pianta piano terra/piano primo	1/200
EGR5		TAV.R5	Prospetti dello stato di fatto con rilievo del degrado	1/200
EGR6		TAV.R6	Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle finiture e rilievo delle consistenze – Pianta piano terra/piano primo	1/200
EGR7		TAV.R7	Planimetria dello stato di fatto impianto di climatizzazione ed idrico – Piano terra e Piano primo	1/100
EGR8		TAV.R8	Planimetria dello stato di fatto impianti elettrici e speciali – Piano terra e Piano primo	1/100
SEZIONE RILIEVO E DEGRADO TRE BICCHIERI				
EGR9		TAV.R9	Planimetria dello stato di fatto con rilievo fotografico – Pianta piano terra – primo e copertura	1/100



RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EDIFICI UBICATI NELL'AREA EX TURTLE POINT DEL COMPLESSO EX - ITALSIDER DI BAGNOLI DENOMINATI "6 BICCHIERI" E "3 BICCHIERI" PER FINALITA' DI RICERCA E STUDI IN AMBITO MARINO

REL.00 Elenco Elaborati

EGR10		TAV.R10	Planimetria dello stato di fatto con rilievo del degrado – Pianta piano terra/piano primo	1/200
EGR11		TAV.R11	Prospetti dello stato di fatto con indicazione del degrado	1/200
EGR12		TAV.R12	Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle finiture e rilievo delle consistenze – Pianta piano terra/piano primo	1/200
EGR13		TAV.R13	Planimetria dello stato di fatto impianto di climatizzazione ed idrico – Piano terra e Piano primo	1/100
EGR14		TAV.R14	Planimetria dello stato di fatto impianti elettrici e speciali – Piano terra e Piano primo	1/100
STRALCIO A: PIANO TERRA EDIFICIO SEI BICCHIERI E NUOVA CENTRALE TECNOLOGICA				
SEZIONE ARCHITETTONICA				Scala
EGAA1		TAV.AA1	Planimetria con indicazione di demolizione e nuova costruzione – Piano terra	1/200
EGAA2		TAV.AA2	Planimetria di progetto – Pianta piano terra	1/100
EGAA3		TAV.AA3	Sezioni di progetto	1/100
EGAA4		TAV.AA4	Planimetria con indicazione delle opere a farsi – Piano terra	1/200
EGAA5		TAV.AA5	Render nuovi allestimenti di progetto Hall - Piano terra sei bicchieri	-
EGAA6		TAV.AA6	Opere di mitigazione – rev.B	1/100 – 1/50
SEZIONE IMPIANTISTICA				Scala
EGAI1		TAV.AI1	Pianta locali tecnologici con indicazione delle apparecchiature da rimuovere	1/100
EGAI2		TAV.AI2	Pianta piano terra con indicazione delle apparecchiature da rimuovere – rev.B	1/100
EGAI3		TAV.AI3	Pianta copertura con indicazione delle apparecchiature da rimuovere	1/100
EGAI4		TAV.AI4	Planimetria di progetto impianto termico – Pianta locali tecnologici	1/100
EGAI5		TAV.AI5	Planimetria di progetto impianto termico – Pianta piano terra	1/100
EGAI6		TAV.AI6	Planimetria di progetto impianto termico – Pianta copertura	1/100
EGAI7		TAV.AI7	Schema funzionale Impianto termico – Stralcio A – rev.B	-
EGAI8		TAV.AI8	Planimetria di progetto impianto di spegnimento e rilevazione incendi – Pianta piano terra e locale tecnologico – rev.B	1/100
EGAI9		TAV.AI9	Planimetria di progetto impianto di spegnimento e rilevazione incendi – Pianta piano primo sei bicchieri – rev.B	1/100
EGAI10		TAV.AI10	Planimetria di progetto impianti speciali – Pianta piano terra	1/100
EGAI11		TAV.AI11	Planimetria di progetto impianto FEM – Pianta piano terra	1/100
EGAI12		TAV.AI12	Planimetria di progetto impianto illuminazione – Pianta piano terra	1/100
EGAI13		TAV.AI13	Planimetria di progetto Locale tecnologico – impianto elettrico- rev.B	1/100
EGAI14		TAV.AI14	Schemi unifilari – Stralcio A – rev.B	-
EGAI15		TAV.AI15	Planimetria di progetto opere di scarico acque marine – rev.B	1/100
STRALCIO B: EDIFICIO SEI BICCHIERI PIANO PRIMO – EDIFICIO TRE BICCHIERI				
SEZIONE ARCHITETTONICA – COMPLETAMENTO SEI BICCHIERI E TRE BICCHIERI				Scala
EGBA1		TAV.BA1	Planimetria con indicazione di demolizione e nuova costruzione – Piano primo edificio sei bicchieri	1/200
EGBA2		TAV.BA2	Planimetria di progetto – Pianta piano primo edificio sei bicchieri	1/100
EGBA3		TAV.BA3	Sezioni di progetto – edificio sei bicchieri	1/100
EGBA4		TAV.BA4	Planimetria con indicazione delle opere a farsi – Piano primo edificio sei bicchieri	1/200
EGBA5		TAV.BA5	Soluzioni di progetto per il nuovo percorso espositivo – Piano primo sei bicchieri	1/250 – 1/50
EGBA6		TAV.BA6	Planimetria con indicazione di demolizione e nuova costruzione – Edificio tre bicchieri	1/100
EGBA7		TAV.BA7	Planimetria dello stato di progetto – Piano terra/piano primo edificio tre bicchieri- rev.B	1/100



RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EDIFICI UBICATI NELL'AREA EX TURTLE POINT DEL COMPLESSO EX - ITALSIDER DI BAGNOLI DENOMINATI "6 BICCHIERI" E "3 BICCHIERI" PER FINALITA' DI RICERCA E STUDI IN AMBITO MARINO

REL.00 Elenco Elaborati

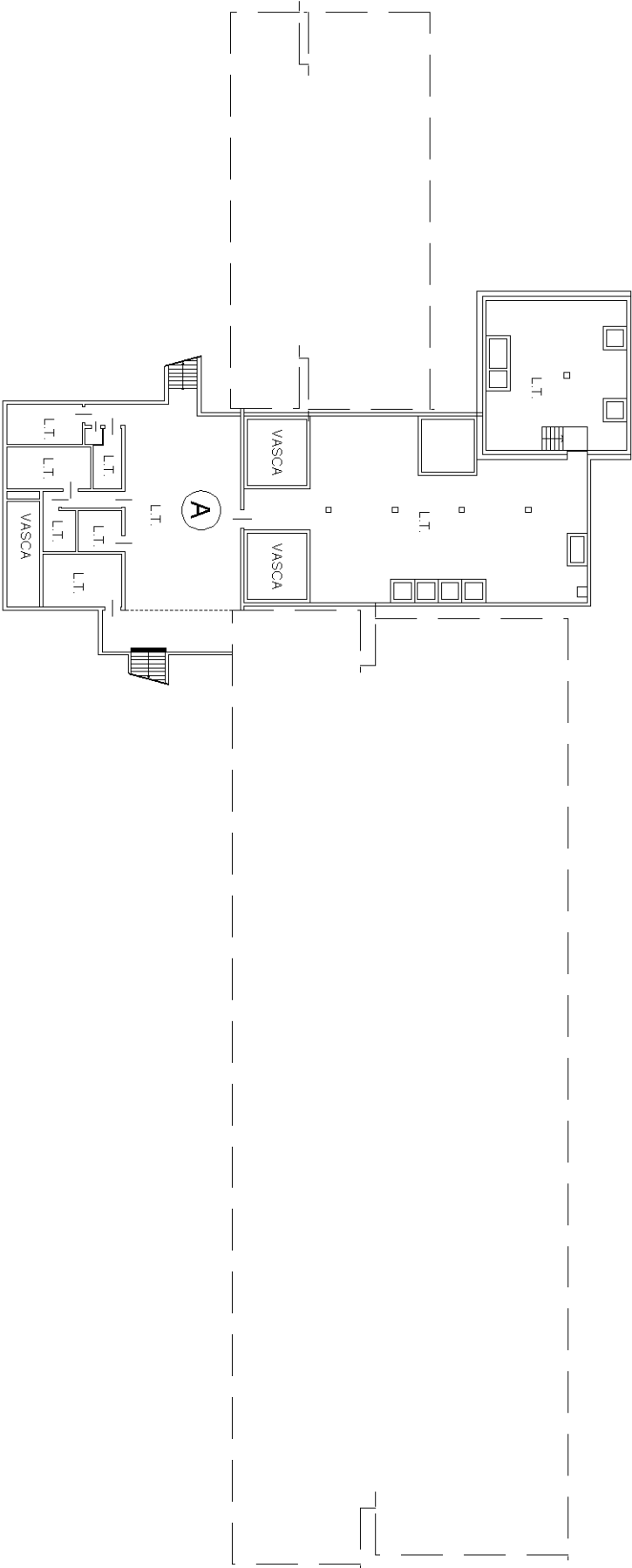
EGBA8		TAV.BA8	Planimetria con indicazione delle finiture– Piano terra/piano primo edificio tre bicchieri- rev.B	1/100
EGBA9		TAV.BA9	Sezioni di progetto – edificio tre Bicchieri	1/100
EGBA10		TAV.BA10	Sistemazione esterna: Prospetti di progetto – Edificio sei bicchieri - rev.B	1/200
EGBA11		TAV.BA11	Sistemazione esterna: Prospetti di progetto – Edificio tre bicchieri - rev.B	1/100
EGBA12		TAV.BA12	Render di progetto – Edificio tre bicchieri	-
SEZIONE IMPIANTISTICA – COMPLETAMENTO SEI BICCHIERI E TRE BICCHIERI				Scala
EGBI1		TAV.BI1	Pianta piano primo con indicazione delle apparecchiature da rimuovere – Sei Bicchieri	1/100
EGBI2		TAV.BI2	Piante piano terra primo e copertura con indicazione delle apparecchiature da rimuovere – Tre Bicchieri	1/100
EGBI3		TAV.BI3	Planimetria di progetto impianto termico – Pianta piano primo edificio sei bicchieri	1/100
EGBI4		TAV.BI4	Planimetria copertura e locale tecnologico con indicazione apparecchiature di progetto	1/100
EGBI5		TAV.BI5	Planimetria di progetto impianto termico – Pianta piano terra/piano primo/copertura tre bicchieri	1/100
EGBI6		TAV.BI6	Schema funzionale Impianto termico – Stralcio B	-
EGBI7		TAV.BI7	Planimetria di progetto impianto FEM – Pianta piano primo sei bicchieri	1/100
EGBI8		TAV.BI8	Planimetria di progetto impianto illuminazione – Pianta piano primo sei bicchieri – rev.C	1/100
EGBI9		TAV.BI9	Planimetria di progetto impianto FEM – Pianta piano terra/piano primo tre bicchieri	1/100
EGBI10		TAV.BI10	Planimetria di progetto impianto illuminazione – Pianta piano terra/piano primo tre bicchieri – rev.B	1/100
EGBI11		TAV.BI11	Schemi unifilari Stralcio B – rev.B	-
EGBI12		TAV.BI12	Planimetria di progetto impianti speciali – Pianta piano primo sei bicchieri	1/100
EGBI13		TAV.BI13	Planimetria di progetto impianti speciali – Pianta piano terra/primo tre bicchieri	1/100
EGBI14		TAV.BI14	Planimetria di progetto impianto di spegnimento e rilevazione incendi– Pianta piano terra/ piano primo tre bicchieri – rev.B	1/100

FASCICOLO PER PARERE SOPRINTENDENZA

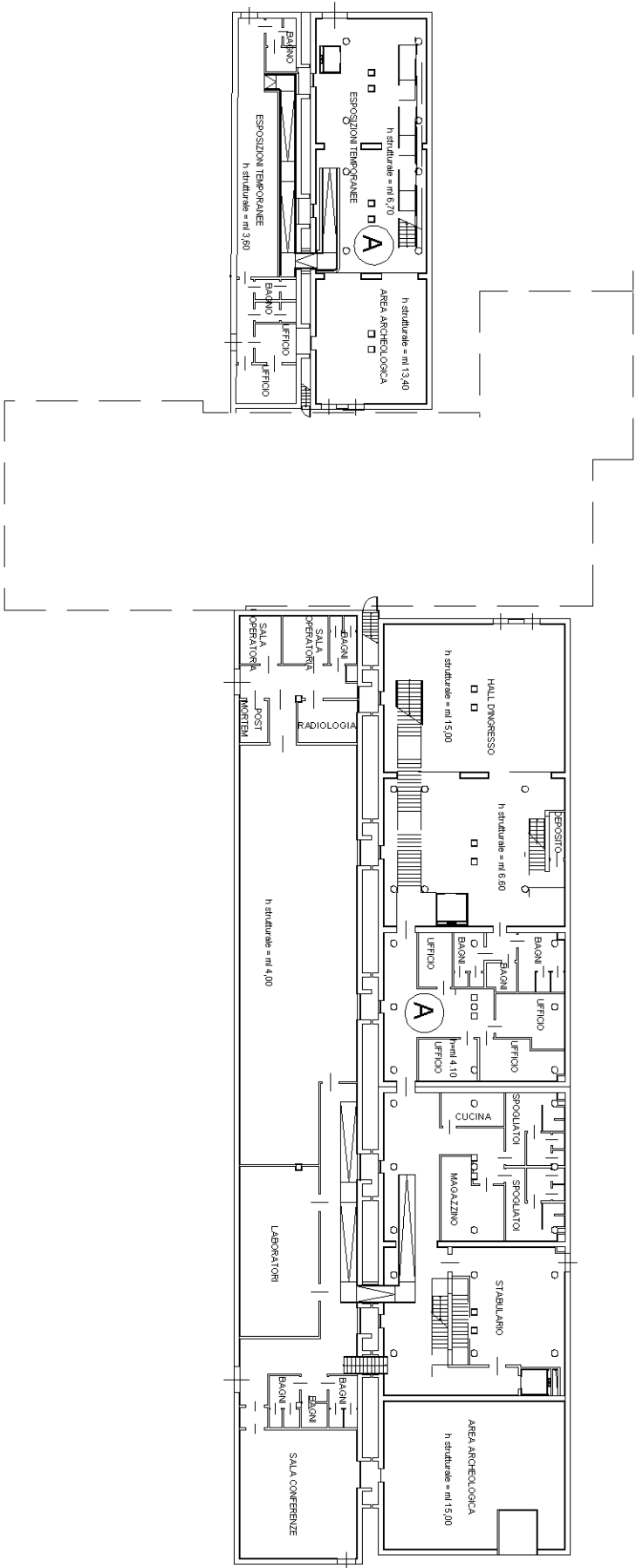
EDA1		ALL.01	Relazione paesaggistica – rev.B
EDA2		ALL.02	Inquadramento generale, urbanistico e analisi dei vincoli
EDA3		ALL.03	Opere di mitigazione – rev.B

IDENTIFICATIVI CATASTALI:
CATASTO TERRENI: FOGLIO 215 PARTICELLA 25
CATASTO URBANO: FOGLIO CHI/27 PARTICELLA 25 SUB 4

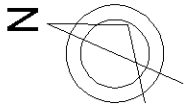
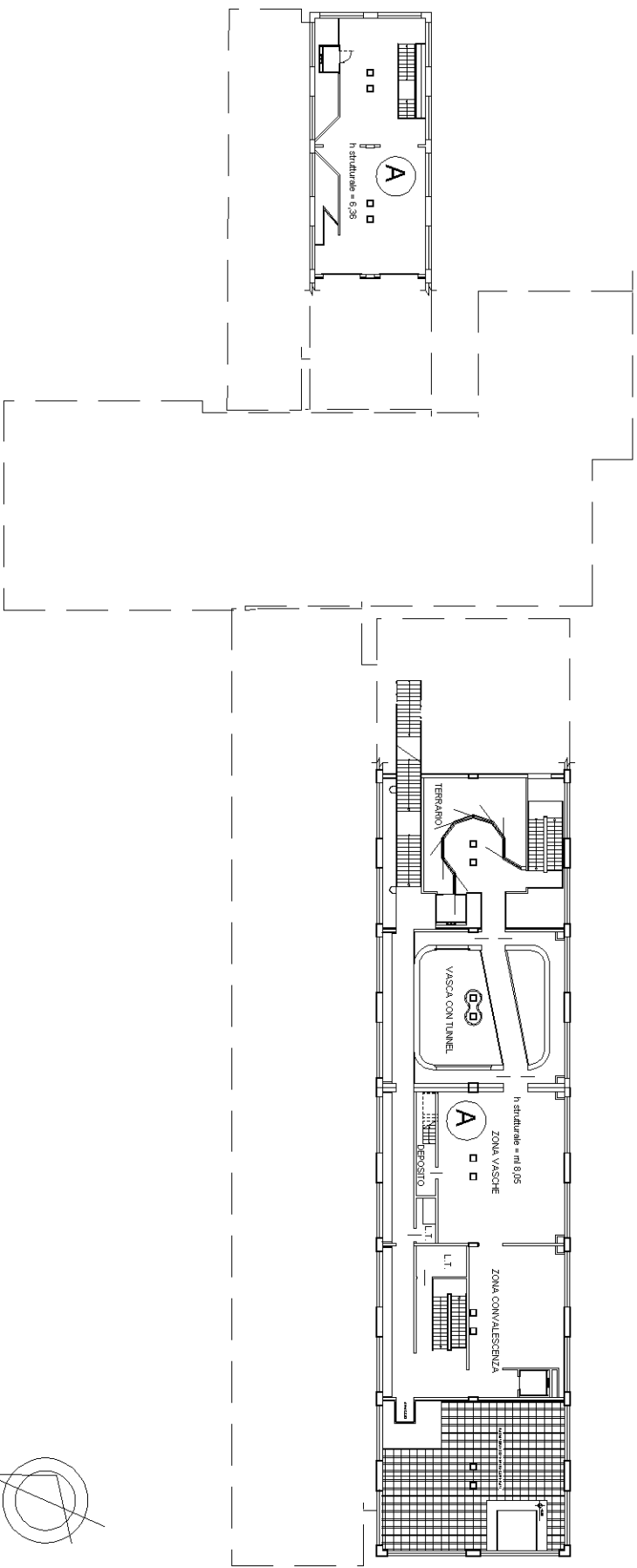
PIANO PRIMO SOTTO STRADA



PIANO TERRA

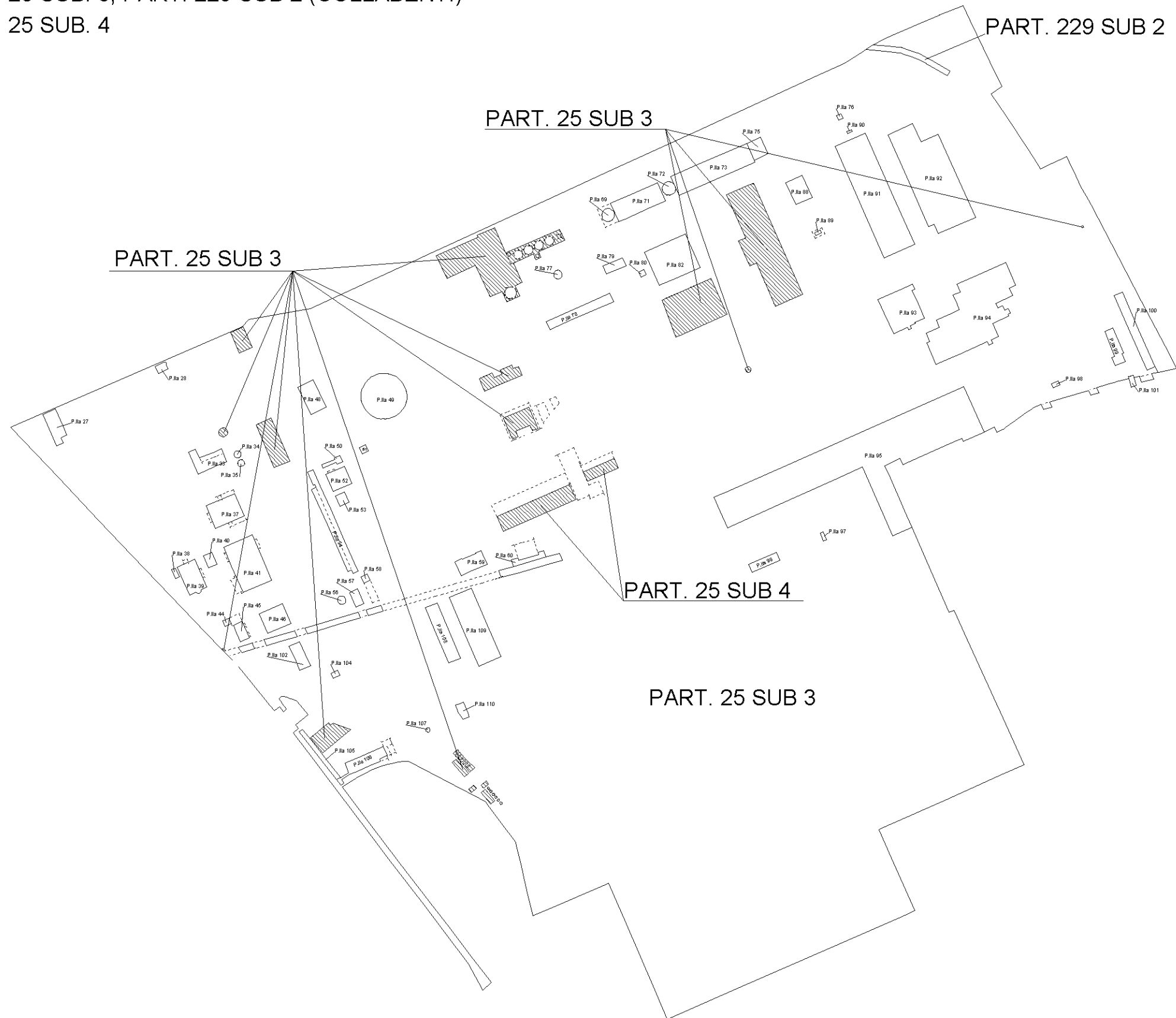


PIANTA PRIMO



ELABORATO PLANIMETRICO		Compilato da: D'alisa Pasquale		Iscritto all'albo: Architetti		Prov. Napoli		N. 6594	
Comune di Napoli		Sezione: CHI		Foglio: 27		Particella: 25		Protocollo n. NA0208797 del 29/07/2019	
Dimostrazione grafica dei subalterni						Tipo Mappale n.		del Scala 1 : 4000	

- TERRENI FOGLIO 215 PARTICELLE 25 - 229
- URBANO FOGLIO CHI/27 PART. 25 SUB. 3, PART. 229 SUB 2 (COLLABENTI)
- URBANO FOGLIO CHI/27 PART. 25 SUB. 4





Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 04/02/2021

Data: 04/02/2021 - Ora: 13.00.10 Segue
Visura n.: T227436 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di NAPOLI (Codice: F839)		
		Provincia di NAPOLI		
Catasto Fabbricati		Sez. Urb.: CHI Foglio: 27 Particella: 25 Sub.: 4		
INTESTATO				
1	AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S. P. A. con sede in ROMA	05678721001*	(1) Proprieta` per 1/1	

Unità immobiliare dal 21/07/2020

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1	CHI	27	25	4	10A		E/9				Euro 22.287,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 21/07/2020 protocollo n. NA0139561 in atti dal 21/07/2020 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 59284.1/2020)
Indirizzo				DISCESA COROGLIO n. 49 piano: S1-T-1-2-3;								
Notifica in corso				Partita				-		Mod.58		-
Annotazioni				di studio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)								

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F839 - Sezione - Foglio 215 - Particella 25

Situazione dell'unità immobiliare dal 29/07/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	CHI	27	25	4	10A		E/9				Euro 11.143,50	VARIAZIONE del 25/07/2019 protocollo n. NA0208797 in atti dal 29/07/2019 FRAZ. CON CAMBIO DEST. (n. 70770.1/2019)
Indirizzo , DISCESA COROGLIO n. 49 piano: S1-T-1-2-3;												
Annotazioni classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												

VARIAZIONE del 25/07/2019 protocollo n. NA0208797 in atti dal 29/07/2019 FRAZ. CON CAMBIO DEST. (n. 70770.1/2019)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	CHI	27	25	2	10A		D/7				Euro 143.948,00	VARIAZIONE del 25/10/2007 protocollo n. NA0808026 in atti dal 25/10/2007 DIV CAMB DEST DA D7 A F1 AREE U (n. 47043.1/2007)
	CHI		26	1								
	CHI		228	1								
	CHI		229	1								
Indirizzo												
, DISCESA COROGLIO n. 49 piano: S1-T1-2-3;												
Annotazioni												
classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 04/02/2021

Data: 04/02/2021 - Ora: 13.00.10 Segue
Visura n.: T227436 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 07/03/2018

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S. P. A. con sede in ROMA			05678721001	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 25/07/2019
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 07/03/2018 Trascrizione in atti dal 01/06/2018 Repertorio n.: 107 Rogante: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Sede: ROMA Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO (n. 11818.1/2018)			

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOCIETA' BAGNOLI FUTURA SPA DI TRASFORMAZIONE URBANA con sede in NAPOLI			07899100635	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 07/03/2018
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 25/10/2007 protocollo n. NA0808026 in atti dal 25/10/2007 Registrazione: DIV CAMB DEST DA D7 A FI AREE U (n. 47043.1/2007)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 09/01/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	CHI	27	25	1	10A		D/7				Euro 193.720,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/01/2007 protocollo n. NA0016198 in atti dal 09/01/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1149.1/2007)
Indirizzo				VIA COROGLIO n. 49 piano: T-1-2-3-4;								
Annotazioni				Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)								

Situazione dell'unità immobiliare dal 26/01/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	CHI	27	25	1	10A		D/7				Euro 193.720,00	COSTITUZIONE del 26/01/2006 protocollo n. NA0043844 in atti dal 26/01/2006 COSTITUZIONE (n. 515.1/2006)
Indirizzo				, VIA COROGLIO n. 49 piano: T-1-2-3-4;								
Annotazioni				classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)								

Situazione degli intestati dal 26/01/2006

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOCIETA' BAGNOLI FUTURA SPA DI TRASFORMAZIONE URBANA con sede in NAPOLI			07899100635	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 25/10/2007
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 26/01/2006 protocollo n. NA0043844 in atti dal 26/01/2006 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 515.1/2006)			



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 04/02/2021

Data: 04/02/2021 - Ora: 13.00.10 Fine

Visura n.: T227436 Pag: 4

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria